



Media e Politiche pubbliche

Convegno a Palazzo Lascaris promosso dal Laboratorio di Politiche (LaPo), in collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte, il dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino e il Master di Giornalismo.

"Media e politiche pubbliche. Il dibattito politico, il merito delle scelte, la valutazione degli interventi pubblici nella stampa quotidiana" è il titolo del convegno - promosso dal Laboratorio di Politiche (LaPo), in collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte, il dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino e il Master di Giornalismo - che si è svolto l'8 giugno a Palazzo Lascaris.

Durante il convegno sono stati presentati i risultati di una ricerca esplorativa sul modo con cui i media parlano delle politiche pubbliche. L'analisi ha riguardato le pagine nazionali di cinque quotidiani nazionali *Il Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *La Stampa*, *Il Giornale*, *Il Sole 24 Ore* lungo un periodo di tempo di un mese (dal 15 febbraio al 15 marzo 2011).

Alla discussione dei risultati, moderata dalla giornalista **Carla Piro Mander**, hanno partecipato il presidente e il vicepresidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo** e **Roberto Placido**, componente del comitato di indirizzo del Progetto Capire, i consiglieri regionali **Carla Spagnuolo** (componente del comitato di indirizzo di Capire) e **Angelo Burzi** (presidente del Comitato per la qualità della normazione del Consiglio regionale); il responsabile di LaPo **Luigi Bobbio**, la responsabile dell'Osservatorio sulla comunicazione politica dell'Università di Torino **Franca Roncarolo**, il docente **Alberto Martini**, componente del comitato Capire, la coordinatrice del Master di Giornalismo **Vera Schiavazzi**, i giornalisti de *Il Sole 24 Ore* **Marco Ferrando** e de *Lavoce.info* **Pietro Garibaldi**. Al convegno erano presenti numerosi studenti del Master in Giornalismo.

"Purtroppo dalla ricerca emerge il poco spazio

che i media generalisti riservano all'analisi e al dettaglio della politiche pubbliche - ha sottolineato **Cattaneo** -. Spesso si privilegia la notizia di retroscena che fa vendere copie e si trascurano ciò che è interesse dei cittadini. Giornali e politica devono fare uno sforzo comune per una migliore informazione. È comunque importante che enti e istituzioni collaborino per riflettere su questi temi".

Per **Placido** "esistono grossi problemi nel rapporto tra media e politica. Come Consiglio regionale siamo convinti che si debba lavorare per informare sempre più i cittadini sulle nostre attività. Il processo di digitalizzazione che stiamo affrontando è un passo importante in questa direzione".

"Alla base del problema nei rapporti tra stampa e politica c'è la scarsa conoscenza da parte dei cittadini di cosa sono le politiche pubbliche - ha evidenziato **Burzi** -. Per questo motivo i direttori dei giornali inseguono le notizie che interessano i lettori. Oggi internet è l'unico vero fenomeno innovativo nel campo dell'informazione".

"Media e politica hanno una grossa responsabilità nei gusti attuali del pubblico. La vera domanda è se c'è la possibilità di aiutare i lettori a cambiare le priorità e dedicare più attenzione alle politiche pubbliche" ha dichiarato **Spagnuolo**.

Il Consiglio regionale del Piemonte - è stato sottolineato - è da tempo impegnato in un importante processo di informatizzazione della propria attività attraverso numerose iniziative, il Progetto Capire e il Comitato regionale per la qualità della normazione, il portale di E-democracy CrpNet per favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni e il rafforzamento delle politiche digitali come l'approvazione della recente legge per il wi-fi libero.

MONSIGNOR NOSIGLIA A PALAZZO LASCARIS

Accoglienza, emergenze sociali, scuola e lavoro sono stati i principali temi affrontati da monsignor Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, che il 4 luglio è stato ricevuto dal presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo per una visita istituzionale. Hanno partecipato all'incontro anche il vicepresidente Riccardo Molinari e i consiglieri segretari Gianfranco Novero e Tullio Ponso.

